



Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive 55 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel ruolo dei dirigenti del Comune di Napoli in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 200 del 31/05/2022 avente ad oggetto “*Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022/2024*” e s.m.i.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante *“Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, avente ad oggetto il *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 recante il *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272, avente ad oggetto il *“Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente”*;
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*;
- il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 9 luglio 2009 concernente l’equiparazione tra classi delle lauree di cui al decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui al decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 9 luglio 2009 in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- il Decreto Legislativo 15 marzo 2010 n. 66 *“Codice dell’ordinamento militare”* e in particolare l’art. 1014, relativo alla riserva di posti per i volontari delle Forze Armate;
- il Decreto del Presidente della Repubblica. 16 aprile 2013, n. 70, avente ad oggetto il *“Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione”*, in specie art.7, comma 1;
- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n.81, recante *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni”*;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 aprile 2018, n. 78, avente ad oggetto *“Regolamento che stabilisce i titoli valutabili nell’ambito del concorso per l’accesso alla qualifica di dirigente e il valore massimo assegnabile, ad ognuno di essi, ai sensi dell’articolo 3, comma 2 -bis, del DPR 24/9/2004, n. 272.”*
- la Legge 19 giugno 2019, n. 56, recante *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”*, in specie l’art.3;
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, conv. L. 29 giugno 2022, n. 79 recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
- l’ordinanza del Ministero della Salute del 25 maggio 2022 recante *“Aggiornamento del «Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici»”*;
- il vigente C.C.N.L. Funzioni Locali - Area Dirigenza;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 200 del 31/05/2022, avente ad oggetto *“Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2022 – 2024”*;

Ritenuto che, nell’assenza di una normativa aggiornata dell’Ente, in materia di procedura di assunzione dei dirigenti - atteso che il Comune di Napoli ha adottato la disciplina dei procedimenti di selezione per l’accesso al lavoro con atto del 15.10.1985 e ss.mm.ii. - la presente procedura concorsuale, è regolata dalla disciplina legislativa nazionale in materia e, quindi dal D.L.vo n.165/2001, dal D.P.R. n. 487/1994, dal D.P.R. n.272/2004 e dal D.P.R. n.70/2013 con gli opportuni e necessari adattamenti esecutivi e di coordinamento in funzione della imparzialità e buon andamento dell’amministrazione;

Preso atto dell’esito negativo della procedura di mobilità d’ufficio, ex artt.33, 34 e 34 *bis* D.L.vo n. 165/2001, giusta nota prot. n. 373989 del 19 luglio 2022 della D.G. 11 della Giunta regionale della Campania;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive **n. 55 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato**, da inquadrare nel ruolo dei dirigenti del Comune di Napoli.

Articolo 1

Posti a concorso

Il numero complessivo dei posti a concorso, pari a 55, è suddiviso in Aree, come di seguito specificato:

Codice	Area	Posti a concorso
AMM/DIR	Amministrativa	24
INF/DIR	Informatica	2
LEG/DIR	Legale	2
TEC/DIR	Tecnica	24
VIG/DIR	Sicurezza e Vigilanza	2
COM/DIR	Comunicazione	1
Totale		55

Le Amministrazioni garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'art. 57 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165.

I titoli preferenziali e di precedenza di cui al successivo art. 9, sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale.

Per l'organizzazione e la realizzazione delle fasi concorsuali, ad eccezione della fase di acquisizione delle domande di partecipazione e di riscossione del relativo contributo, l'Amministrazione si avvarrà di Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle PP. AA.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla presente procedura selettiva sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione e perdurare per tutto l'iter concorsuale, nonché al momento dell'assunzione in servizio:

1. cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono, altresì, presentare domanda i familiari dei cittadini italiani, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano tuttavia titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
5. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
6. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, né essere sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
7. idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale per cui si concorre. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;
8. per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
9. trovarsi in una delle seguenti posizioni:
 - essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti del diploma di laurea (DL/LS/LM), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del Diploma di Laurea. Per i dipendenti reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a 4 anni;
 - essere dipendenti di ruolo nelle pubbliche amministrazioni, in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le Scuole di Specializzazione

individuare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ed aver compiuto almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea;

- essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001, muniti del diploma di laurea, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
 - aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti del diploma di laurea;
 - essere cittadini italiani che hanno svolto servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
10. essere in possesso di uno dei titoli di studio, come di seguito indicato, per ciascuna Area oggetto della presente procedura selettiva ed altresì, per l'Area Legale, dell'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato ammesso al patrocinio dinanzi alla Corte di Cassazione ed altre Giurisdizioni Superiori, e per l'Area Tecnica dell'abilitazione all'esercizio della professione:

Area Amministrativa

essere in possesso dei seguenti Diplomi di Laurea (DL) almeno quadriennale (vecchio ordinamento), ovvero laurea specialistica (LS) (D.M. 3 novembre 1999, n. 509), ovvero laurea magistrale (LM) (D.M. 22 ottobre 2004, n. 270), in: Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche, Scienze dell'Amministrazione; ovvero titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente.

Area Informatica

essere in possesso dei seguenti Diplomi di Laurea (DL) almeno quadriennale (vecchio ordinamento), ovvero laurea specialistica (LS) (D.M. 3 novembre 1999, n. 509), ovvero laurea magistrale (LM) (D.M. 22 ottobre 2004, n. 270), in: Informatica, Ingegneria Informatica, Ingegneria Elettronica, Fisica, Matematica, Ingegneria delle Telecomunicazioni, Ingegneria gestionale, Sicurezza Informatica, Tecniche e metodi per la società dell'informazione, Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria ovvero titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente.

Area Legale

essere in possesso dei seguenti Diplomi di Laurea (DL) almeno quadriennale (vecchio ordinamento), ovvero laurea specialistica (LS) (D.M. 3 novembre 1999, n. 509), ovvero laurea magistrale (LM) (D.M. 22 ottobre 2004, n. 270), in: Giurisprudenza.

Essere in possesso, altresì, dell'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato ammesso al patrocinio dinanzi alla Corte di Cassazione ed altre Giurisdizioni Superiori.

Area Tecnica

essere in possesso dei seguenti Diplomi di Laurea (DL) almeno quadriennale (vecchio ordinamento), ovvero laurea specialistica (LS) (D.M. 3 novembre 1999, n. 509), ovvero laurea magistrale (LM) (D.M. 22 ottobre 2004, n. 270), in: Architettura, Ingegneria, Pianificazione territoriale e urbanistica, Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, Scienze ambientali, Scienze Agrarie, Scienze Forestali, Scienze Forestali e Ambientali, Scienze geologiche, Urbanistica, ovvero titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente.

Essere in possesso, altresì, dell'abilitazione all'esercizio della professione.

Area Sicurezza e Vigilanza

essere in possesso dei seguenti Diplomi di Laurea (DL) almeno quadriennale (vecchio ordinamento), ovvero laurea specialistica (LS) (D.M. 3 novembre 1999, n. 509), ovvero laurea magistrale (LM) (D.M. 22 ottobre 2004, n. 270), in: Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche, Scienze dell'Amministrazione ovvero titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente.

Area Comunicazione

essere in possesso dei seguenti Diplomi di Laurea (DL) almeno quadriennale (vecchio ordinamento), ovvero laurea specialistica (LS) (D.M. 3 novembre 1999, n. 509), ovvero laurea magistrale (LM) (D.M. 22 ottobre 2004, n. 270), in: Scienze della comunicazione; Comunicazione internazionali; Relazioni pubbliche; Scienze della cultura; Lingue e letterature straniere; Lingua e cultura italiana; Lettere; Filosofia; Storia; Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo; Storia e conservazione dei beni culturali; Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali; Conservazione dei beni culturali; Scienze turistiche, ovvero titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente.

I titoli, di cui al presente articolo, si intendono conseguiti presso Università o altri Istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso del titolo di studio sopra indicato rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali purché il titolo sia stato dichiarato equipollente o equivalente ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fatta salva la successiva verifica. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione e la decadenza dalla procedura selettiva, per difetto dei requisiti di ammissione, all'esito della verifica del possesso dei medesimi requisiti autocertificati nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Articolo 3

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda

Termini e modalità

Il presente bando è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Napoli www.comune.napoli.it, e sul sito di Formez PA <http://riqualificazione.formez.it>; di tale pubblicazione è dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale "Concorsi ed Esami".

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica, attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID) o attraverso la carta d'identità elettronica (CIE), a pena di esclusione, collegandosi attraverso l'indirizzo riportato sul sito internet istituzionale del Comune di Napoli (<https://www.comune.napoli.it/bandi-di-concorso>), compilando lo specifico modulo *on line*.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati improrogabilmente entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale "Concorsi ed esami".

La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

La domanda inviata non è modificabile. Pertanto, in caso di errori e/o omissioni rilevati dopo l'invio, il candidato dovrà inoltrare una nuova domanda web che sostituirà la precedente. Pertanto, verrà presa in

considerazione solo l'ultima domanda inviata entro il termine di scadenza intendendosi revocata la precedente.

Le Amministrazioni non assumono alcuna responsabilità per la mancata ricezione e/o perfezionamento dell'iter telematico di presentazione della domanda, per eventuali disguidi tecnici, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, pena esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,33 (dieci euro e trentatre centesimi).

Il versamento dovrà essere effettuato tramite il sistema di pagamenti elettronici collegandosi alla piattaforma PartenoPay dei pagamenti pagoPA del Comune di Napoli, raggiungibile all'indirizzo internet: <https://partenopay.comune.napoli.it>.

Il partecipante dovrà preventivamente generare la posizione di pagamento pagoPA selezionando, nella suddetta piattaforma dei pagamenti: la tipologia di "Pagamento Spontaneo", selezionare quindi l'Ente Creditore "Comune di Napoli", l'ambito "Selezioni e Concorsi", il servizio di pagamento "Pagamento contributi per procedure selettive".

La predisposizione della posizione di pagamento richiede quindi di selezionare i seguenti dati:

- Avviso di Selezione
- Anno Selezione
- Aree previste in Avviso

Andranno inoltre inseriti i dati dell'intestatario del pagamento, in termini di Nome e Cognome oltre che il Codice Fiscale del partecipante. La procedura di generazione della posizione di pagamento si conclude, dopo la verifica dell'indirizzo email, con la generazione dell'avviso di pagamento identificato in modo univoco dal CODICE AVVISO, ovvero un codice di 18 cifre identificato dal prefisso 30200. Il pagamento deve essere effettuato secondo una delle modalità previste dallo schema pagoPA.

A seguito del pagamento, il CODICE AVVISO della posizione di pagamento deve essere riportato nell'apposita sezione "Allegati e Tassa di ammissione" della piattaforma *on line* al fine di poter completare la presentazione dell'istanza di partecipazione.

La produzione del CODICE AVVISO non equivale ad avvenuto versamento, per cui sarà cura del candidato accertarsi che il versamento dell'importo dovuto associato al CODICE AVVISO sia stato effettuato prima della scadenza della procedura; la data e l'orario dell'effettivo versamento sarà certificato dal Sistema dei Pagamenti nazionale PagoPA attraverso produzione di ricevuta telematica.

Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n.445/2000, e consapevoli che, in caso di dichiarazioni false e mendaci e uso di atti falsi, verranno applicate le

conseguenze previste dall'art.75 e le sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo decreto, i candidati devono riportare:

1. la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata presso cui potranno essere effettuate eventuali comunicazioni con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni degli stessi recapiti, esclusivamente all'indirizzo pec: portaleselezioni@pec.comune.napoli.it ;
2. il godimento dei diritti civili e politici;
3. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
5. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, né essere sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
6. di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
7. di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
8. il possesso - con riferimento a ciascuna Area - del titolo di studio, tra quelli previsti, per l'ammissione alla presente procedura selettiva, con l'esatta indicazione dell'Università che lo ha rilasciato e della data di conseguimento ed altresì, per l'Area Legale, dell'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato ammesso al patrocinio dinanzi alla Corte di Cassazione ed altre Giurisdizioni Superiori, e per l'Area Tecnica dell'abilitazione all'esercizio della professione;
9. la richiesta, ove necessario, di attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'art. 2 del presente bando;
10. il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione ai sensi del successivo articolo 8, inclusi eventuali titoli equipollenti/equivalenti conseguiti all'estero purché, in ogni caso, riconosciuti dall'autorità competente;
11. il possesso delle competenze informatiche e della conoscenza della lingua inglese, richieste per il profilo per cui si concorre;
12. il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza tra quelli previsti dall'art. 5 del D.P.R. n.487/1994. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda;
13. di essere/non essere dipendente di ruolo dell'Amministrazione;

14. di aver preso visione e di accettare tutti gli articoli del bando e le condizioni di ammissione al concorso, nonché di aver letto l'informativa privacy riportata dal bando;
15. il proprio consenso al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti della sopracitata informativa privacy - articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - ed all'utilizzo, da parte della Amministrazione e del Foromez PA, dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato in domanda, presso il quale saranno eseguite tutte le comunicazioni e le notifiche personali inerenti alla procedura concorsuale.

I soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. devono dichiarare altresì di essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del DPCM 7 febbraio 1994, n. 174.

I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione della procedura selettiva. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente Commissione esaminatrice la cui decisione resta insindacabile e inoppugnabile.

I soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), in conformità a quanto stabilito con decreto interministeriale adottato in data 12 novembre 2021 contenente le modalità attuative delle prove scritte dei concorsi pubblici indetti da "amministrazioni", possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile nel modulo elettronico del sistema, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico - legale dell'Azienda sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione delle misure indicate sarà determinata a insindacabile giudizio della

Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

È facoltà dell'Amministrazione effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione ai sensi dell'art. 2 del presente bando, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancata esclusione dalla prova scritta non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso. L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti di partecipazione, nonché la regolarità delle domande in ogni fase della procedura concorsuale.

L'Amministrazione e il Formez PA non sono responsabili in caso di smarrimento o di mancato recapito delle comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate o oltre il termine perentorio stabilito dal bando.

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., le dichiarazioni sono rese sotto la propria personale responsabilità, nella consapevolezza delle conseguenze previste dall'art.75 e delle sanzioni penali di cui all'art.76 del medesimo decreto in caso di false dichiarazioni o uso di atti falsi.

Eventuali chiarimenti o richieste di assistenza relativi al presente avviso potranno essere richiesti a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica dedicato portaleselezioni@comune.napoli.it entro il venticinquesimo giorno, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale "Concorsi ed esami".

Articolo 4

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento, che sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Napoli <https://www.comune.napoli.it> e sul sito del Formez PA <http://riqualificazione.formez.it>, verrà nominata,

per ciascun codice di concorso, nel rispetto dei principi in materia, tra cui quelli fissati dall'art. 35, comma 3, lett. e), D.L.vo n.165/2001, la Commissione esaminatrice composta da un numero dispari di membri, di cui uno con funzioni di presidente.

Il Presidente della Commissione esaminatrice è scelto tra magistrati amministrativi, ordinari, contabili, avvocati dello Stato, dirigenti di prima fascia delle Amministrazioni centrali, direttori generali delle Regioni, degli Enti Locali e delle altre Amministrazioni pubbliche, professori di prima fascia di università pubbliche o private, in servizio o in quiescenza, designati, ove in servizio, nel rispetto delle norme degli ordinamenti di settore.

I componenti della Commissione esaminatrice sono scelti tra dirigenti delle Amministrazioni centrali, dirigenti delle Regioni, degli Enti Locali e delle altre Amministrazioni pubbliche, professori di prima fascia di università pubbliche o private – in servizio o in quiescenza - nonché tra esperti di comprovata qualificazione nelle materie oggetto del concorso.

La Commissione esaminatrice può essere integrata da uno o più componenti esperti nella lingua inglese e da uno o più componenti esperti di informatica.

La Commissione esaminatrice può essere altresì integrata da uno o più componenti esperti nella valutazione delle dimensioni relative alle capacità, alle attitudini e alle motivazioni individuali, definite secondo metodologie e standard riconosciuti.

I provvedimenti di nomina della Commissione esaminatrice indicano un supplente per ciascun componente secondo le modalità di nomina indicate nel presente articolo.

Qualora, per ciascuna Area di concorso, i candidati ammessi alle prove scritte superino le 250 (duecentocinquanta) unità, l'Amministrazione può procedere alla nomina di una o più sottocommissioni con l'integrazione di un numero di componenti, unico restando il Presidente, pari a quello della Commissione originaria e di un segretario aggiunto.

Articolo 5

Prove d'esame

Il concorso è espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:

1) due prove selettive scritte, una a contenuto teorico e l'altra a contenuto pratico;

2) una prova selettiva orale, per coloro che avranno superato le prove di cui al precedente punto 1).

Le prove sono valutate in centesimi e si intendono superate con un punteggio non inferiore a 70/100 (settanta/centesimi).

La votazione complessiva è determinata dalla somma dei punteggi riportati in ciascuna prova scritta (ossia da 70 a 100 per la prima prova scritta e da 70 a 100 per la seconda prova scritta), nella prova orale (ossia da 70 a 100) e del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli di cui al successivo articolo 8 (ossia da 0 a 90).

Articolo 6

Prove scritte

Le prove scritte sono volte ad accertare la preparazione del candidato sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo, nell'ambito delle materie relative alle diverse Aree di seguito specificate:

Area Amministrativa

- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e dei contratti pubblici;
- Diritto costituzionale, con particolare riferimento al Titolo V della Costituzione;
- Disciplina in materia di pubblico impiego;
- Normativa in materia di privacy, trasparenza e anticorruzione;
- Ordinamento istituzionale, contabile e finanziario degli Enti locali;
- Sistema tributario degli Enti locali;
- Normativa comunitaria, statale e regionale in materia di fondi strutturali;
- Monitoraggio, rendicontazione e certificazione della spesa a valere su fondi comunitari, nazionali e regionali.

Area Informatica

- Normativa in materia di privacy, trasparenza e anticorruzione;
- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del pubblico impiego e del codice dell'amministrazione digitale (CAD);
- Disciplina dei contratti pubblici;
- Ordinamento istituzionale, contabile e finanziario degli Enti locali;
- Normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- Programmazione per il web;

- Metodologie e tecnologie per la sicurezza informatica;
- Crittografia, firma digitale e posta elettronica certificata;
- Reti telematiche, con particolare riferimento al Sistema Pubblico di Connettività (SPC);
- Progettazione di sistemi informativi;
- Basi di dati e sistemi di business intelligence;
- Elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati informatici.

Area Legale

- Diritto Costituzionale;
- Diritto Civile;
- Diritto processuale Civile;
- Diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Diritto Amministrativo;
- Diritto processuale amministrativo;
- Diritto del lavoro, con particolare riferimento al Pubblico Impiego;
- Ordinamento istituzionale, contabile e finanziario degli Enti locali;
- Normativa in materia di privacy, trasparenza e anticorruzione;
- Giustizia contabile.

Area Tecnica

- Normativa urbanistica ed edilizia;
- Pianificazione territoriale e paesaggistica;
- Normativa in materia di contratti pubblici, con particolare riferimento alla gestione ed alla esecuzione dei contratti;
- Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. 327/2001);
- Responsabile Unico del Procedimento, Direttore dell'Esecuzione del Contratto, Direttore dei lavori;
- Diritto ambientale;
- Scienza e tecnica delle costruzioni;
- Infrastrutture e trasporti;
- Normativa in materia di: patrimonio e demanio degli enti locali e loro gestione, progettazione opere pubbliche, viabilità e strade; progettazione e manutenzione del verde pubblico; edilizia sportiva, scolastica, sociale e cimiteriale; illuminazione pubblica; programmazione di servizi a rete;
- Normativa in materia di tutela della salute, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro;
- Ordinamento istituzionale, contabile e finanziario degli Enti locali;
- Normativa in materia di privacy, trasparenza e anticorruzione.

Area Sicurezza e Vigilanza

- Nozioni di diritto costituzionale ed amministrativo;
- Ordinamento istituzionale, contabile e finanziario degli Enti locali;
- Normativa in materia di privacy, trasparenza e anticorruzione;
- Procedimento amministrativo e relativi vizi di legittimità, diritto di accesso e trattamento dei dati personali (privacy);
- Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Normativa nazionale e regionale in materia di Polizia amministrativa, pubblici esercizi e commercio; attività produttive, spettacoli e intrattenimenti pubblici;
- Nozioni in materia di contratti pubblici (lavori, servizi e forniture);
- Testo unico delle leggi di Pubblica sicurezza;
- Codice della strada e relativo regolamento di esecuzione;
- Beni confiscati
- Infortunistica stradale;
- Polizia edilizia;
- Polizia ambientale;
- Polizia giudiziaria;
- Nozioni in materia di pubblico impiego, diritti, doveri e codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- Ordinamento amministrativo e contabile delle pubbliche amministrazioni.

Area Comunicazione

- Diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e dei contratti pubblici;
- Ordinamento amministrativo e contabile delle pubbliche amministrazioni;
- Nozioni di diritto costituzionale ed amministrativo;
- Teoria e tecniche della comunicazione pubblica;
- Comunicazione e marketing digitale;
- Pianificazione della comunicazione interna ed esterna;
- Strumenti e strategie comunicative digitali;
- Utilizzo e gestione dei media tradizionali, digitali e dei social network;
- Normativa in materia di privacy, trasparenza e anticorruzione.

La prima prova scritta, a contenuto teorico, consiste nello svolgimento di uno o più elaborati o nella risoluzione di più quesiti a risposta aperta o in una combinazione degli stessi su tematiche a carattere

generale ed è volta a rilevare il grado di preparazione, nonché la conoscenza dei contenuti tecnici e dottrinali delle materie relative alle diverse Aree. Il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prima prova scritta è di tre ore.

La seconda prova scritta, a contenuto pratico, è volta a verificare l'attitudine all'analisi e la competenza nella soluzione di problemi inerenti alle funzioni dirigenziali da svolgere, e consiste in una prova atta a rilevare la capacità del candidato di predisporre elaborati di contenuto pratico, quali atti amministrativi, pareri, progetti tecnici, illustrazione di procedimenti organizzativi e gestionali, approfondimenti su ipotesi concrete nelle materie relative alle diverse Aree. Il tempo a disposizione dei candidati per la svolgimento della seconda prova scritta è di tre ore.

I candidati, durante le prove scritte, potranno consultare soltanto i dizionari di lingua italiana ed i testi di legge non commentati. Non potranno avvalersi di pubblicazioni, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né potranno comunicare tra loro.

In caso di violazione delle suddette disposizioni, la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Per lo svolgimento delle prove scritte, l'Amministrazione può ricorrere all'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

L'Amministrazione può prevedere lo svolgimento delle prove scritte presso sedi decentrate.

Il diario delle prove scritte, con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui le stesse si svolgeranno, sarà pubblicato nel sito istituzionale della Amministrazione <https://www.comune.napoli.it> e nel sito Formez PA <http://riqualificazione.formez.it> almeno quindici (15) giorni prima della data di svolgimento. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza dalla sede di svolgimento della/e prova/e nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

Eventuali indicazioni specifiche in ordine alle modalità di svolgimento delle prove sono fissate dalla Commissione esaminatrice e comunicate mediante pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale dell'Amministrazione www.comune.napoli.it e sul sito Formez PA <http://riqualificazione.formez.it>. L'elenco dei candidati che riportano il punteggio di 70/100 per ciascuna prova scritta e ammessi alla prova orale, viene reso noto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione <https://www.comune.napoli.it> e sul sito Formez PA <http://riqualificazione.formez.it>, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Articolo 7

Prova orale

La prova orale è volta ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali e consiste in un colloquio sulle materie previste per le diverse Aree di concorso dal precedente articolo 6, nonché sui seguenti ambiti di competenza:

1. capacità, attitudini e motivazioni individuali, anche attraverso prove, finalizzate alla loro osservazione e valutazione comparativa, definite secondo metodologie e standard riconosciuti;
2. capacità organizzative e manageriali in rapporto a specifiche situazioni proprie del ruolo dirigenziale;
3. codice di comportamento dell'Amministrazione; tipologie di responsabilità dirigenziale; normativa in materia di privacy, trasparenza e prevenzione della corruzione;
4. conoscenza, ad un livello avanzato, della lingua inglese;
5. conoscenza, ad un livello avanzato, in tema di tecnologie digitali ed informatiche, anche ai fini gestionali.

I candidati ammessi alla prova orale dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

La sede, il giorno e l'ora di svolgimento della prova orale sono pubblicati sul sito internet dell'Amministrazione <https://www.comune.napoli.it> e sul sito del Formez PA <http://riqualificazione.formez.it> almeno 20 giorni prima della data della prova stessa con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, salvo gravi e certificati motivi di salute, comporta l'esclusione dal concorso. Nel caso di mancata presentazione del candidato nel giorno, ora e sede stabiliti per la prova orale per gravi e certificati motivi di salute, la Commissione

fissa una nuova data, non oltre l'ultimo giorno previsto per l'effettuazione della prova orale da parte di tutti i candidati, dandone comunicazione all'interessato. La ulteriore mancata presentazione del candidato comporta l'esclusione automatica dal concorso.

Per lo svolgimento della prova orale, l'Amministrazione può ricorrere all'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

L'Amministrazione può prevedere lo svolgimento della prova orale presso sedi decentrate.

Al termine di ogni seduta la Commissione esaminatrice formula l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Tale elenco sarà pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione <https://www.comune.napoli.it> e sul sito del Formez PA <http://riqualificazione.formez.it>.

Articolo 8

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli, distinta per i codici di concorso di cui all'articolo 1, è effettuata, anche mediante il ricorso a piattaforme digitali dalla commissione esaminatrice, dopo lo svolgimento delle prove orali e nei confronti dei soli candidati che hanno superato le stesse.

La valutazione è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutati solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

Il valore complessivo dei titoli è determinato in massimo 90 punti. Il punteggio conseguito all'esito della valutazione dei titoli è sommato al punteggio complessivo determinato sommando i voti riportati in ciascuna prova scritta ed il voto riportato nella prova orale dal candidato.

I titoli valutabili sono i seguenti:

- a) titoli di studio universitari ed altri titoli;
- b) abilitazioni professionali;
- c) titoli di carriera e di servizio;
- d) pubblicazioni scientifiche.

Ai titoli la Commissione esaminatrice attribuisce i punteggi sulla base dei seguenti criteri:

a) Titoli di studio universitari ed altri titoli

I titoli di studio universitari e gli altri titoli sono valutati fino a un massimo di 30 punti, come di seguito articolati:

a.1) punti attribuiti al voto di laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso:

- voto fino a 105: punti 0;
- voto 106: punti 1;
- voto 107: punti 2;
- voto 108: punti 3;
- voto 109: punti 4;
- voto 110: punti 5;
- voto 110 e lode: punti 7;

a.2) punti attribuiti ai titoli universitari ulteriori rispetto a quello utile per l'ammissione al concorso:

- Diploma di laurea (DL) o Laurea di primo livello (L): 0,5 punti;
- Laurea specialistica (LS): 1 punti;
- Laurea magistrale (LM): 1 punti;

Può essere valutato un solo titolo per ciascuna delle tre voci su elencate per un massimo di 2,5 punti.

- Master universitari di primo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti: 1,5 punti;
- Master universitari di secondo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti: 2,5 punti;
- Diploma di specializzazione (DS): 5 punti; ove il Diploma di specializzazione venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di servizio utile, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera i) del presente bando: 2,5 punti;
- Dottorato di ricerca (DR): 6 punti; ove il Dottorato di ricerca venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di servizio utile, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera i) del presente bando: 3 punti.

Può essere valutato un solo titolo per ciascuna delle quattro voci su elencate per un massimo di 15 punti.

I titoli di studio universitari sono valutabili esclusivamente se conseguiti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le Università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'art. 38 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

a.3) Altri titoli

- titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e/o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, di durata minima semestrale: 1 punto per ciascun corso, 0,75 punti per i corsi successivi al secondo, fino ad un massimo di 3,5 punti;
- attività di docenza presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e/o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzi: 0,2 punti per ciascuna attività di docenza, fino ad un massimo di 2 punti.

b) Abilitazioni professionali

Le abilitazioni professionali, per le quali può essere attribuito un punteggio complessivo di 10 punti, sono valutabili solo se attinenti alle materie di esame, in ragione di non più di un titolo per ciascuna delle seguenti lettere, con il seguente punteggio per ciascun titolo:

b.1) abilitazione professionale conseguita previo superamento di un esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti per l'ammissione al concorso: 8 punti;

b.2) abilitazione professionale conseguita previo superamento di un esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari di cui al precedente punto a.2) del presente articolo, diverso da quelli necessari per l'ammissione al concorso, purché attinente alle materie delle prove d'esame: 2 punti.

Le abilitazioni professionali di cui alle lettere b.1) e b.2) sono valutate esclusivamente se conseguite a seguito di effettivo superamento di un esame di abilitazione di Stato.

Le abilitazioni professionali sono valutate ai fini del punteggio per titoli solo se non richieste come requisiti per l'ammissione al concorso.

c) I titoli di carriera e di servizio, per i quali può essere attribuito il punteggio complessivo di 45 punti, sono:

c.1) rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio universitari di cui al precedente punto a.1) del presente articolo, per i quali è attribuibile un punteggio massimo di 1,5 punti per anno, fino a 30 punti; le anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale, nonché i rapporti di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato, sono valutati con un punteggio fino a 3 punti per anno, fermo restando il massimale di 30 punti di cui innanzi; i servizi prestati in qualifica o incarico equiparati a quelli dirigenziali sono valutati come tali solo se tale equiparazione è stabilita, anche ai fini giuridici, da un'espressa disposizione normativa;

c.2) incarichi che presuppongono una particolare competenza professionale, avente ad oggetto attività coerenti con le competenze specifiche richieste dal presente bando per l'Area di concorso, conferiti con provvedimenti formali, sia dell'amministrazione pubblica di appartenenza, sia di altri soggetti pubblici su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza, per i quali è attribuibile un punteggio massimo di 10 punti, secondo quanto di seguito specificato: per ogni incarico 1,25 punti per ogni trimestre successivo al primo;

c.3) inclusione in graduatoria finale di concorso pubblico per esami scritti ed orali o per titoli ed esami scritti ed orali o a seguito di corso-concorso per esami scritti ed orali, purché non seguita dall'assunzione in servizio, bandito dalle amministrazioni, enti e soggetti pubblici di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001, per l'assunzione in qualifica dirigenziale, per l'accesso alla quale sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari per l'ammissione al concorso, per i quali è attribuibile un punteggio di 5 punti se attinente all'Area di concorso per la quale si partecipa.

I titoli di cui al presente punto sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso Organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, Autorità indipendenti ovvero amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001. I servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze di Organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, Autorità indipendenti ovvero amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 sono computati, per quelli a tempo indeterminato, secondo l'anzianità di ruolo e, per quelli a tempo determinato, dalla data di assunzione in servizio; i periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale sono valutati in relazione alla percentuale di prestazione di lavoro prestato.

Per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio, di cui al presente punto, si applicano i seguenti principi:

- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;
- qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati: in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno.

I servizi militari di leva sono valutati solo se prestati in gradi e ruoli per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studi universitari indicati al punto a.1) del presente articolo; i servizi di leva prestati in costanza di rapporto di lavoro con Organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, Autorità indipendenti ovvero amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, sono valutati come prestati nella qualifica di ruolo di appartenenza.

Ai fini del punteggio per i titoli di cui al punto c.1) del presente articolo è valutabile esclusivamente il periodo di servizio ulteriore rispetto a quello previsto dal precedente art. 2 punto 9, come requisito di ammissione al concorso.

d) Pubblicazioni scientifiche

Le pubblicazioni scientifiche, attinenti alle materie d'esame, sono valutate nel modo che segue:
0,5 punti per ogni pubblicazione scientifica attinente, per un massimo di 5 punti.

Articolo 9

Formazione ed approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice stilerà la graduatoria di merito sulla base dei punteggi riportati nelle prove scritte, nella prova orale e del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli di cui al precedente articolo 8.

Nella formazione della graduatoria, la Commissione esaminatrice valuterà, a parità di merito, i titoli preferenziali e di precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n.487/1994.

Entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale con esito positivo, il candidato che intenda far valere i titoli di preferenza, precedenza o riserva previsti dalla legge, già dichiarati in domanda e posseduti alla data di scadenza del bando, dovrà far pervenire all'indirizzo portaleselezioni@pec.comune.napoli.it la documentazione relativa al possesso degli stessi. La mancata presentazione dei documenti comprovanti il possesso dei

suddetti titoli nel termine come sopra stabilito comporta l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi. Farà fede la data di arrivo all'indirizzo portaleselezioni@pec.comune.napoli.it.

In esito agli adempimenti indicati nei commi precedenti, la Commissione esaminatrice stila la graduatoria finale da trasmettere al Responsabile Unico del procedimento. Nel caso in cui le dichiarazioni non risultassero veritiere, si applicheranno le disposizioni già richiamate all'articolo 2, del presente bando.

Con determinazione, pubblicata nel sito istituzionale del Comune di Napoli <https://www.comune.napoli.it> e sul sito del Formez PA <http://riqualificazione.formez.it>, si procederà all'approvazione della predetta graduatoria finale e alla nomina dei vincitori tra coloro che si collocheranno fino all'esaurimento dei posti messi a bando.

Articolo 10

Presentazione dei documenti da parte dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori della presente procedura selettiva presenteranno a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo portaleselezioni@pec.comune.napoli.it, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'apposita comunicazione, la seguente documentazione per la stipula del contratto individuale di lavoro:

- dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante che gli stati, i fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, non hanno subito variazioni; a norma degli artt. 71, 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000. L'Amministrazione effettua controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni con le prescritte conseguenze che ne derivano in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci;
- dichiarazione ai sensi del su indicato D.P.R. n. 445/2000 da cui risulti di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, né essere sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- dichiarazione circa l'insussistenza delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. L.vo n.165/2001.

Articolo 11

Assunzione in servizio

L'assunzione dei candidati dichiarati vincitori è subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale ed al rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima, nonché alle effettive disponibilità finanziarie dell'Amministrazione negli esercizi di riferimento.

L'assunzione avverrà in coerenza con la programmazione annuale delle assunzioni prevista dal Piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Amministrazione (PTFP) per il triennio 2022 - 2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 200 del 31/05/2022, avente ad oggetto "*Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2022 – 2024*".

I candidati dichiarati vincitori del concorso, che risulteranno in possesso dei prescritti requisiti ed in regola con la documentazione di cui al precedente articolo, dovranno stipulare apposito contratto individuale di lavoro, redatto in forma scritta secondo le modalità previste dalla disciplina normativa e contrattuale vigente. Il candidato dichiarato vincitore che non ottempererà alla convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro o che non assuma servizio entro il termine stabilito decadrà dall'assunzione.

I vincitori, per i quali verrà disposta l'assunzione in relazione a quanto previsto dal presente bando, saranno assunti a tempo indeterminato ed inquadrati nella qualifica di dirigente del Comune di Napoli.

I vincitori, assunti in servizio a tempo indeterminato, saranno soggetti ad un periodo di prova della durata prevista dalle vigenti norme contrattuali.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, con provvedimento motivato ed in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

L'Amministrazione si riserva analogo facoltà, disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che, al momento dell'assunzione, abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Articolo 12

Trattamento economico

Al Dirigente assunto in servizio è assegnato lo stipendio tabellare previsto dal C.C.N.L. Funzioni locali - Area Dirigenza, l'indennità di posizione nella misura stabilita dall'Ente in relazione all'incarico affidato, la 13^a mensilità ed ogni altro eventuale emolumento previsto dal contratto di lavoro, o da disposizioni ad esso inerenti, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare. I predetti emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali ed assistenziali nelle misure stabilite dalla legge.

Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti del C.C.N.L. Funzioni locali - Area Dirigenza.

Articolo 13

Accesso agli atti del concorso

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della vigente normativa.

Articolo 14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura concorsuale o comunque acquisiti a tal fine dal Comune di Napoli, in qualità di titolare del trattamento, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura concorsuale e delle successive attività inerenti il procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

Responsabile del trattamento è Formez PA, con sede legale e amministrativa in viale Marx, 15 CAP 00137 Roma, tale nominato ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'art. 2 quaterdecies del decreto legislativo n. 196/2003.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica potranno essere inseriti in apposite banche dati e potranno essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono al Formez PA, al Comune di Napoli, nonché alle relative commissioni esaminatrici.

I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento e potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria, approvata dagli organi competenti in esito alla selezione verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito internet sul sito del Comune, agli indirizzi www.comune.napoli.it - link bandi di concorso, e sul sito <http://riqualificazione.formez.it>.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento (UE) 2016/679 e in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati (DPO), sono: Dott.ssa Marilina Maione, mail: protocollo@comune.napoli.it.

Articolo 15

Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura selettiva in relazione alle esigenze previste negli atti di programmazione del fabbisogno di personale, prorogare o riaprire i termini delle procedure concorsuali per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non dare corso - in tutto o in parte - alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, nonché a seguito della variazione delle proprie esigenze organizzative.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di annullare o revocare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso, anche per cause operative o tecniche non prevedibili, nonché le connesse attività di assunzione; sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.

L'eventuale annullamento della presente procedura e/o dei provvedimenti successivi ad essa costituisce condizione risolutiva dei contratti eventualmente già sottoscritti, senza obbligo di preavviso.

Articolo 16

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, trova applicazione la normativa vigente in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, contenuta – tra l'altro - nel D. L.vo n.165/2001, nel D.P.R. n. 487/1994, nel D.P.R. n. 272/2004 e nel D.P.R. n. 70/2013.

Articolo 17

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, il Responsabile del procedimento della presente procedura concorsuale è il Responsabile dell'Area Risorse Umane.

Il Direttore Generale
Pasquale Granata